



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



DECRETO n. 177 del 02/11/2021

Oggetto: Approvazione del documento “Variazione del costo provvisorio di conferimento rifiuti per l’anno 2021”.

L’AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

- che la società IRPINIAMBIENTE S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e s.m.i. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista:

- la nota del 26/01/2016, prot. n. 51840/2016 a firma del Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonché Assessore all’Ambiente ed all’Urbanistica, avv. Fulvio Bonavitacola, e del Direttore generale all’Ambiente e L’Ecosistema, dott. Michele Palmieri, con la quale si prevede la prosecuzione dell’attività della società nelle more dell’approvazione della legge regionale di riassetto e di organizzazione della gestione dei rifiuti nella Regione Campania;

- la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita “In fase transitoria di riordino de ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti”;

- la L.R. del 26/05/2016 n. 14, art. 40 comma 3 che recita “*Le società provinciali, istituite ai sensi del D. L. 30/12/2009 n. 195 convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010 n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell’effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge*”;



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

- la L. R. n. 22 del 08/08/2016, art. 16, comma 7, che recita “Al comma 3 dell’art. 40 della legge regionale 26/05/2016 n. 14 le parole “comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore delle presente legge” sono soppresse”;

Considerato che:

- gli uffici hanno predisposto il documento tecnico-economico contenente la proposta di variazione del costo provvisorio di conferimento rifiuti per l’anno 2021, acquisita al protocollo di Irpinambiente S.p.A. in data 15/10/2021 al numero 13053;
- in data 20/10/2021 la proposta di variazione del costo provvisorio di conferimento è stata anticipata, via pec, al Socio Provincia di Avellino;
- il risultato economico di gestione riferito all’anno 2020 evidenzia un’economia complessiva pari ad € 729.745,51 dovuta al contenimento dei costi di gestione dei rifiuti trattati;
- tale economia è stata integralmente riversata nel quadro economico attinente la previsione di gestione 2021 e così ha concorso alla determinazione del costo di riferimento;

Preso atto:

- che il costo di smaltimento/trattamento negli impianti gestiti da Irpinambiente S.p.A. per l’anno 2021 è proposto in €/ton 220,29 con un incremento rispetto a quanto allo stato applicato;
- che per l’anno 2021, principalmente a causa della chiusura della discarica di Savignano Irpino che ha determinato lo smaltimento della frazione FUTS presso impianti di terzi, si ritiene che possa essere assunto quale valore di riferimento per la determinazione del costo provinciale di trattamento/smaltimento, l’importo di 220,00 €/ton, trattandosi di valore provvisorio soggetto a conguaglio;

Ritenuto:

- di dover approvare il suddetto documento per l’invio al Presidente della Provincia per gli opportuni provvedimenti consequenziali;



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



DECRETA

- di approvare il documento contenente la proposta di “Variazione del costo provvisorio di conferimento rifiuti per l’anno 2021” fissando in 220,00 €/ton la determinazione del costo provinciale di trattamento/smaltimento per l’anno 2021;
- di inviare il presente decreto al Presidente della Provincia per l’adozione degli atti conseguenti.

L'Amministratore Unico
Dot. Antonio Russo

Il sottoscritto Prof. Armando Masucci, Direttore Generale di Irpiniambiente S.p.A., esprime parere favorevole di compatibilità tecnico-economico nonché di congruità della tariffa anno 2021.

Direttore Generale
Prof. Armando Masucci

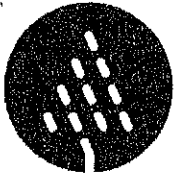


IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Prot. 13053



VARIAZIONE DEL COSTO PROVVISORIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER L'ANNO 2021



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Prot 13053

OGGETTO: Variazione costo provvisorio di conferimento rifiuto indifferenziato anno 2021.

1. PREMESSA

Il presente documento contiene la determinazione del costo provvisorio di conferimento della frazione residuale di rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata prodotte dai Comuni della Provincia di Avellino trattati presso gli impianti provinciali gestiti dalla Società provinciale Irpiniambiente SPA e, segnatamente, presso lo stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti – STIR - di Avellino e la discarica di Savignano Irpino (AV), per l'anno 2021.

2. DETERMINAZIONE DEL COSTO DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Si premette che per l'anno 2015 Irpiniambiente predispose la proposta costo di conferimento/smaltimento, pari a € 193,86 a tonnellata su un quantitativo annuo in ingresso stimato di 55.000 tonnellate, atteso il trend di riduzione di Rifiuti indifferenziati dovuto all'aumento della percentuale di raccolta differenziata su scala provinciale.

L'Amministrazione Provinciale con Delibera Consiliare n. 155 del 16.10.2015, prendendo atto di quanto comunicato da Irpiniambiente, stabiliva di confermare in € 193,39, il costo provvisorio di conferimento/smaltimento per l'anno 2015 confermando il costo già applicato nel 2013 e 2014.

Negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 tale costo trovava conferma nel valore unitario di € 193,39. Si tenga presente che negli ultimi anni le quantità di rifiuti indifferenziati conferiti allo STIR si sono attestate su circa 56.000 tonnellate annue medie, in quanto pur essendo aumentata la percentuale di raccolta differenziata nella Provincia di Avellino, la diminuzione di rifiuto indifferenziato CER 200301 in ambito provinciale è stata compensata dall'inizio dei conferimenti di indifferenziato provenienti dalla provincia di Benevento.

1.1. VARIAZIONE DEL COSTO PROVVISORIO 2021

Di seguito si riportano i dati significativi e riassuntivi estratti dalla tabella, elaborata dall'ufficio amministrativo, con la valutazione dei costi per conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati in ambito provinciale per l'anno 2021 ed il costo a consuntivo per gli anni dal 2017 al 2020, effettuato sulla scorta dei costi effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento.



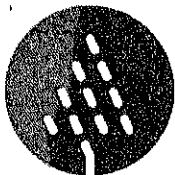
IRPINI AMBIENTE S.P.A.

		Anno 2017 CONSUNTIVO	Anno 2018 CONSUNTIVO -	Anno 2019 CONSUNTIVO-	Anno 2020 CONSUNTIVO	Anno 2021 PREVISIONE
ELEMENTI DI COSTO		COSTI TOTALI BILANCIO	COSTI TOTALI	COSTI TOTALI	COSTI TOTALI	COSTI TOTALI
DISCARICA	PERSONALE	€ 289.073,57	€ 295.687,72	€ 287.000,64	€ 288.573,26	€ 281.400,00
	GESTIONE MEZZI OPERATIVI	€ 138.375,52	€ 177.380,58	€ 131.121,87	€ 119.434,91	€ 13.500,00
	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 108.474,05	€ 123.654,99	€ 69.367,79	€ 79.215,70	€ 10.000,00
	TRATTAMENTO PERCOLATO	€ 465.966,64	€ 965.171,21	€ 676.345,52	€ 620.259,67	€ 800.000,00
	UTENZE	€ 12.588,64	€ 22.781,36	€ 36.685,80	€ 25.989,05	€ 25.500,00
	SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 7.200,00	€ 6.700,00	€ 9.065,98	€ 14.135,16	€ 14.000,00
	CONTROLLO AMBIENTALE	€ 13.403,33	€ 17.657,07	€ 14.065,10	€ 9.732,36	€ 10.000,00
	VARIE	€ 113,12	€ 100,00	€ 149,33	€ 1.440,36	€ 2.000,00
	19 ASSICURAZIONI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	€ 55.000,00
	20 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 15.281,30	€ 33.810,50	€ 22.007,82	€ 0,00	€ 10.000,00
	21 ONERI AMBIENTALI DOVUTI PER LEGGE-QUOTE DI RISTORO-	€ 68.617,79	€ 63.057,03	€ 41.295,74	€ 45.220,70	€ 0,00
	TOTALE COSTI DI GESTIONE	€ 1.134.093,96	€ 1.741.000,46	€ 1.322.105,59	€ 1.254.001,17	€ 1.221.400,00
	ACCANTONAMENTI	€ 281.069,01	€ 258.291,30	€ 169.153,69	€ 185.230,93	€ 0,00
	25 ECOTASSA	€ 164.946,60	€ 151.579,40	€ 99.268,60	€ 108.703,60	€ 0,00
	26 SPESE GENERALI	€ 113.409,40	€ 87.050,02	€ 132.210,56	€ 125.400,12	€ 61.070,00
	27 INTROITI GESTIONE BIOGAS	-€ 33.201,50	-€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DISCARICA	€ 1.660.317,46	€ 2.227.921,18	€ 1.722.738,44	€ 1.673.335,82	€ 1.282.470,00
STIR	PERSONALE	€ 2.388.345,05	€ 2.514.518,06	€ 2.891.490,06	€ 2.682.389,43	€ 2.591.000,00
	GESTIONE MEZZI OPERATIVI	€ 403.880,07	€ 360.320,00	€ 332.932,09	€ 348.748,44	€ 259.500,00
	MANUTENZIONI	€ 249.434,01	€ 495.354,43	€ 625.086,36	€ 1.014.327,52	€ 957.622,43
	TRASPORTO E SMALTIMENTO FRAZIONI IN USCITA VERSO IMPIANTI DIVERSI	€ 4.368.261,24	€ 3.597.468,72	€ 4.062.069,82	€ 3.793.536,67	€ 6.094.900,00
	UTENZE	€ 436.590,16	€ 520.945,47	€ 504.437,35	€ 476.088,12	€ 618.000,00
	SERVIZI DI GESTIONE	€ 84.745,70	€ 113.446,39	€ 109.772,79	€ 105.630,26	€ 101.650,00
	ONERI MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 29.121,18	€ 80.310,92	€ 53.634,22	€ 28.402,36	€ 30.000,00
	VARIE	€ 592,92	€ 3.039,35	€ 2.500,00	€ 11.325,16	€ 11.500,00
	27 ASSICURAZIONI	€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
	28 MANUTENZIONI STRAORDINARIE - LAVORI	€ 15.652,00	€ 40.385,00	€ 174.244,85	€ 496.431,73	€ 370.181,00
	ACCANTONAMENTI CONTRIBUTI AMBIENTALI-QUOTE DI RISTORO-	€ 193.701,80	€ 167.456,23	€ 187.139,97	€ 165.648,63	€ 175.344,00
	30 SPESE GENERALI (COMPRESIVE RECUPERO AVANZO/DISAVANZO)	€ 33.249,95	-€ 1.651.526,98	-€ 911.988,07	-€ 793.997,07	-€ 260.810,64
TOTALE STIR	€ 8.293.574,08	€ 6.341.717,59	€ 8.151.319,45	€ 8.478.531,25	€ 11.097.886,79	
TOTALE COSTI (DISCARICA+STIR)	€ 9.953.891,54	€ 8.569.638,77	€ 9.874.057,89	€ 10.151.867,07	€ 12.380.356,79	

ton.entrata PREV

56.200

€ 220,29



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Dalla tabella si evincono i motivi che hanno portato all'aumento dei costi dello STIR e dunque all'aumento della tariffa che i Comuni devono riconoscere ad Irpiniambiente per il conferimento del rifiuto indifferenziato, nell'ambito del report previsionale relativo all'anno 2021.

Si fa presente che la società IRPINIAMBIENTE gestisce lo STIR di Avellino presso cui vengono svolte, prevalentemente, attività di recupero di rifiuti solidi urbani residuali da raccolta differenziata dei Comuni della Provincia di Avellino ed anche della provincia di Benevento.

Il processo di lavorazione della frazione indifferenziata prevede la produzione di una Frazione Secca Tritovagliata (FST con codice CER 19.12.12) conferita presso il TMV di A2A S.p.A. ad Acerra (NA) e di una Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (FUTS con codice CER 19.05.01).

A partire dall'11 Aprile 2011, la FUTS è stata conferita presso la discarica di Savignano Irpino in gestione ad IRPINIAMBIENTE.

Per l'abbancamento, dalla data della sua apertura nel 2018, la discarica ha avuto a disposizione solo tre dei quattro lotti previsti dal progetto originario, per cui i quantitativi lordi abbancati hanno inevitabilmente saturato le volumetrie rese disponibili dai tre invasi.

L'ultimo conferimento di FUTS alla discarica di Savignano Irpino è stato effettuato a novembre 2020 a seguito della saturazione della III vasca.

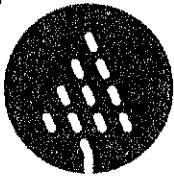
Allo stato la discarica di Savignano, progettata in IV lotti, vede realizzati III lotti, come su detto completamente saturati.

Per il IV lotto è in corso la revisione del progetto di completamento da parte della Provincia di Avellino, in capo alla quale è il progetto e la realizzazione del IV lotto.

I propedeutici interventi di stabilizzazione delle sponde interne sono stati appaltati dalla Provincia stessa e si è in attesa del relativo avvio dei lavori.

Solo quando l'Amministrazione Provinciale di Avellino procederà all'esecuzione delle attività di progettazione e alla realizzazione delle opere di propria competenza Irpiniambiente potrà disporre della discarica nella pienezza delle sue funzioni e caratteristiche.

Nelle more della realizzazione del IV lotto della Discarica IRPINIAMBIENTE, a seguito delle difficoltà oggettive derivanti dalla situazione di saturazione del III lotto della discarica di Savignano Irpino, ha posto in essere diverse iniziative atte a garantire l'evacuazione della FUTS dallo STIR di Avellino.



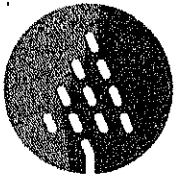
IRPINI AMBIENTE S.P.A.

In particolare:

- A gennaio 2020 è stata indetta una gara con procedura negoziata ex art. 63 del D. Lgs n. 50/2016 per l'affidamento del "servizio di trasporto e recupero del rifiuto CER 190501 prodotto dallo STIR di Avellino", per un importo complessivo di € 210.000,00 e un prezzo posto a base di gara di € 196,00 più IVA per tonnellata di rifiuto che è andata deserta;
- A febbraio 2020 è stata indetta una ulteriore gara con procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare il servizio ma anche tale procedura, alla data della sua conclusione, 03/04/2020, non ha annoverato alcun partecipante;
- l'Amministratore Unico ed il Dirigente Tecnico f.f., considerate le pesanti criticità relative all'abbancamento di rifiuti presso la discarica, hanno reiterato urgente richiesta alla Regione Campania, tramite nota prot. n. 2767, di poter disporre di n. 2 viaggi al giorno per lo smaltimento del rifiuto CER 19.05.01 presso il TMV di Acerra, contemplando sia le criticità della discarica sia "l'aiuto istituzionale" fornito alla Provincia di Benevento con l'accoglimento, presso lo STIR di Avellino, del rifiuto indifferenziato prodotto da più di 30 comuni di detta provincia, capoluogo compreso;
- la suddetta richiesta non ha prodotto gli effetti sperati, in quanto la disponibilità del TMV di Acerra si è assestata su un unico viaggio al giorno, lasciando così la discarica ancor più in sofferenza;
- nell'intento di ricavare ulteriori volumetrie residue, sono state attuate operazioni di sollevamento della quota di testa dei pozzi di adduzione del biogas sul III lotto della discarica.

Per quanto sopra rappresentato, è stato necessario indire urgentemente, nel mese di luglio 2020, una gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero/smaltimento in ambito nazionale ed internazionale di circa 20.000 tonnellate/annue di FUTS con codice CER 19.05.01 proveniente dallo STIR di Avellino.

- L'importo complessivo annuo dell'appalto messo a gara è stato pari ad euro 4.400.000,00 oltre IVA, di cui euro 80.000,00 oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con un prezzo unitario a base di gara di 220,00 €/t IVA esclusa;
- A settembre 2020 è stato emesso il decreto di aggiudicazione della gara per il "servizio di trasporto e recupero/smaltimento in ambito nazionale ed internazionale del rifiuto



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Identificato con codice CER 19.05.01 proveniente dallo stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti (STIR) di Avellino" alla società AD LOGISTICA S.r.l. con sede in via Spineta, 47 84091 Battipaglia (SA) – P.Iva 05369270656, che ha presentato un'offerta economica pari ad un importo netto di Euro 4.186.080,00 per un corrispondente prezzo a tonnellata di 209,304 €.

- Da novembre 2020 è iniziato il servizio suddetto da parte della ditta AD LOGISTICA S.r.l., ed è tuttora in corso.

Si evince dunque come la situazione della FUTS sia l'ago della bilancia dell'incremento della tariffa relativa all'anno in corso.

Come dettagliato nella tabella sopra riportata, la non disponibilità della discarica di Savignano Irpino causa un esborso di oltre 3 milioni di euro all'anno per portare la FUTS fuori Regione ed all'estero, unito al noto aumento dell'energia elettrica che incide per € 142.000/anno.

Considerato che i rifiuti in ingresso sono stimati in 56.200 tonnellate per l'anno 2021, di fatto questa voce di spesa contribuisce ad un incremento della tariffa di circa 30 €/t, portando la tariffa di conferimento dell'indifferenziato da 193,50 €/t a 220,29 €/t.

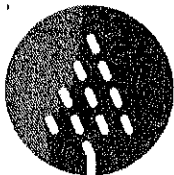
1.2 CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE

In merito all'aiuto istituzionale fornito alla Provincia di Benevento, accogliendo, presso lo STIR di Avellino, il rifiuto indifferenziato CER 20.03.01 prodotto da più di circa 40 comuni di detta provincia, capoluogo compreso, bisogna effettuare ulteriori considerazioni sulla tariffa da applicare.

In media riceviamo dal beneventano una quantità di rifiuti di circa 240 tonnellate a settimana; per poter lavorare tale rifiuto spesso è necessario far effettuare ore di straordinario al personale.

L'orario aggiuntivo è dovuto alla necessità di creare spazi utili nel capannone della ricezione dell'RSU; questo infatti si satura frequentemente sia per il maggiore ingresso di rifiuti (BN), sia per l'aumento dei fermi di produzione dovuti alla vetustà dell'impianto che necessita di maggiori manutenzioni straordinarie.

Per considerare questo incremento di risorse da impiegare nella lavorazione del rifiuto proveniente da fuori provincia si è considerato che bisognerebbe incrementare la tariffa portando l'importo da riconoscere ad IRPINIAMBIENTE SpA a 250,00 €/t.



IRPINI AMBIENTE S.P.A.

È nota la vetustà dell'impiantistica dello STIR che è stato costruito nel 1999. Molti interventi di natura ordinaria sono stati eseguiti nel corso degli anni. Nell'ultimo anno sono stati sostituiti i trituratori di entrambe le linee di produzione ed è stato effettuato un importante intervento sulla pressa imballatrice, ma tanto deve essere ancora fatto per evitare i numerosi fermi impianto che si verificano di frequente.

Per tali motivi la Società IRPINI AMBIENTE ha intenzione di effettuare un revamping completo dell'impiantistica dello STIR ed ha presentato un PROGETTO DI AMMODERNAMENTO dello S.T.I.R. (Stabilimento di Tritovagliatura ed Imballaggio dei Rifiuti) di AVELLINO "PROCESSO INDUSTRIA 4.0"

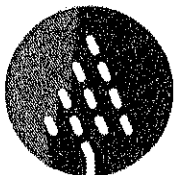
Il progetto di ammodernamento dello STIR di Avellino, per quello che riguarda l'impiantistica delle linee di produzione, sostanzialmente era già stato definito nell'impostazione delle attività riportate nell'AIA approvata con D.D. n. 21/2018, ma ci sarà da considerare la differenza di tecnologia dei macchinari e degli impianti che dovranno essere realizzati secondo quanto previsto nel "Piano nazionale della Transizione 4.0 per attuare il processo di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale".

La Fabbrica 4.0, figlia della quarta rivoluzione industriale, è composta di macchine completamente interconnesse tra loro, che dialogano le une con le altre ed effettuano autodiagnostica e manutenzione preventiva e che consentono di prevedere in autonomia il grado di fallimento produttivo, ad adottare le migliori misure di prevenzione e a mettere in campo azioni di auto-riparazione.

Il progetto prevede la riformulazione impiantistica presente, al fine di ottimizzare i flussi trattati, massimizzare il recupero di materia ed ottenere la produzione di CDR o CSS; è stata prevista la presenza di due linee di separazione che opereranno in parallelo, al fine di consentire una maggiore flessibilità operativa.

1.3 CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, il costo di conferimento/trattamento/smaltimento negli impianti gestiti da Irpiniamambiente S.p.A. per l'anno 2021 è proposto in €/ton 220,29.



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Si ritiene, tuttavia, che per l'anno 2021, possa essere assunto quale valore di riferimento per la determinazione del costo provinciale di conferimento/trattamento/smaltimento, l'importo di 220,29 €/ton, trattandosi di valore provvisorio soggetto a conguaglio.

Il Responsabile dello STIR
Ing. Vincenzo Biondo



Il Referente IPPC
Dott. SSA Patrizia Pontillo